

[Home](#) / [Stampa e media](#) / [Comunicati](#) /

Intesa Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-CNEL: nasce
l'archivio dei contratti aziendali e territoriali

Intesa Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-CNEL: nasce l'archivio dei contratti aziendali e territoriali

16 lug 2026



Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro hanno sottoscritto l'intesa istituzionale prevista dall'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2026, n. 62, convertito dalla legge n. 112 del 2026 (cosiddetto Decreto Primo Maggio). Si **tratta** di uno dei primi adempimenti operativi del nuovo quadro normativo e il primo passo verso l'identificazione semplificata del **Trattamento Economico Complessivo** (TEC) nei contratti collettivi.

L'intesa firmata dal Capo Dipartimento per le Politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero **Vincenzo Caridi** e dal Segretario Generale del CNEL **Massimiliano Monnanni**, sentito l'INPS istituisce presso il CNEL un **archivio amministrativo dei contratti collettivi aziendali e territoriali depositati presso il Dicastero**. Il nuovo archivio entra a

far parte dell'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro, gestito dal CNEL ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 936 del 1986, la "Legge Mattarella" di cui ricorre quest'anno il 40ennale. **Le amministrazioni si scambieranno le informazioni necessarie in interoperabilità**, attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati e nel pieno rispetto degli standard di sicurezza informatica e della protezione dei dati personali: i contratti di secondo livello (quelli firmati in azienda o sul territorio) confluiranno così in un unico punto di accesso pubblico, consultabile online attraverso un'applicazione web messa a disposizione dal CNEL. Nessun dato riferibile a singole persone sarà oggetto di scambio o **trattamento**.

"Questa intesa è un passaggio operativo che consolida il quadro normativo costruito con il Decreto Primo Maggio, in coerenza con la strategia di utilizzo umano-centrico della tecnologia - ha affermato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Marina Calderone** - e arriva subito dopo la firma, da parte di 14 sigle datoriali, del documento per la misurazione della propria rappresentanza e conferma la scelta politica del Governo: qualificare il lavoro, anche sul piano salariale, valorizzando i contratti sottoscritti dalle parti comparativamente più rappresentative e creando un sistema interconnesso, utile anche per accedere agli incentivi pubblici. Un ulteriore segnale della direzione che abbiamo scelto: **un mercato del lavoro più ordinato, più trasparente e fondato su regole certe**, dove la buona **contrattazione** e la rappresentanza reale diventano strumenti di tutela e di crescita per il Paese".

"L'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ha dichiarato il Presidente del CNEL, **Renato Brunetta** - dà piena attuazione al Decreto Primo Maggio e valorizza una storia lunga 40 anni. Nel 1986 la Legge Mattarella ha istituito presso il CNEL l'Archivio nazionale dei contratti e degli accordi collettivi di lavoro e oggi quell'archivio si completa. Accanto a quelli nazionali entrano, per la prima volta in forma organica e strutturata, i contratti aziendali e territoriali, il cuore vivo della **contrattazione**. **Lavoratori, imprese e parti sociali potranno così consultare in un unico punto di accesso l'intero patrimonio contrattuale del Paese**, con l'indicazione

del **Tratta**mento Economico Complessivo. Un'infrastruttura di dati e informazioni che il CNEL mette al servizio del Paese. La conoscenza dei contratti è la premessa della loro qualità e la trasparenza è il primo strumento di tutela del salario".

CONDIVIDI

STAMPA

Documenti e norme

[Biblioteca](#)

[Collana editoriale "Strumenti per il sociale"](#)



[Interpelli](#)

[Normativa](#)

[Pubblicità legale](#)

[Studi e statistiche](#)
